

IL FASCINO QUOTIDIANO

dell'erotismo di Sandro Trottì

di M. Gabriella Mazzocchi

Una splendida mostra di Sandro Trottì, "Origine e Ragione. Disegni erotici", ha aperto la stagione espositiva della Galleria "Insieme" di Ascoli Piceno. "La mostra nasce dalla collaborazione con l'associazione "Arte Villa Picena". <<Credo molto nel valore della collaborazione tra diverse realtà per far crescere la cultura della nostra città>> ha dichiarato Anna Laura Petrucci, direttrice artistica della storica galleria ascolana, da sempre punto di riferimento per l'arte contemporanea. Da tempo si è creata una comunione di intenti tra la galleria "Insieme" e Andrea Valentini, presidente dell'associazione "Arte Villa Picena" (che conta oltre 1000 iscritti e che si avvale della preziosa consulenza della critica d'arte Paola Pallotta, Presidente del Comitato scientifico), con l'intento di creare uno spazio neutro per l'arte contemporanea ad Ascoli che prevede il coinvolgimento e la collaborazione con il Comune. <<Abbiamo scelto di iniziare le nostre iniziative comuni dedicando una mostra a un importante artista locale - dice Valentini - un pittore che si può considerare l'anello di congiunzione tra il moderno e il contemporaneo, che nasce

Sandro Trottì, Ritratto, matita e pastelli su carta

astrattista per poi arrivare alla figurazione. E' molto affermato in Cina dove espone nelle più grandi gallerie, da Shanghai a Pechino>>.

Ricordiamo brevemente la biografia di Sandro Trottì: nasce a Monte Urano (Ascoli Piceno) nel 1934. Dopo il diploma nel 1953 al liceo artistico di Roma, Trottì continua a frequentare l'ambiente artistico della capitale e si avvicina a Domenico Purificato, assistente di Capogrossi suo insegnante al liceo, a Pericle Fazzini e a Sante Monachesi, suoi coetanei e conterranei, e a Corrado Cagli. Dopo le prime esperienze fotografiche, che rielabora per i suoi oli astratti su vetro e cellophane, negli anni sessanta produce grandi oli monocromi (arricchiti di materia intrecciata battezzata da Emilio Villa "crates") e poi si indirizza verso lo stile figurativo dove predomina il colore, inteso come struttura compositiva del dipinto. Negli anni Settanta insegna pittura all'Accademia di Belle Arti di Roma. Nel frattempo viaggia ed espone all'estero: Damasco e Siria, India e Thailandia. Viene invitato in Cina nel 1999, unico fra gli artisti italiani ed espone a Pechino, Canton e Shangai. Nel 2007 a Pechino gli viene dedicata una grande mostra antologica e viene nominato professore di Storia dell'Arte presso

l'Accademia Centrale di Pechino e l'Accademia di Belle Arti di Canton. Le sue mostre più recenti sono: "Il ritratto. Le radici artistiche e culturali dell'Europa" (2004); "La scuola di Roma" (2005); "La celebrazione della vita. Sandro Trottì" (2006); "Donne" (2006); Il bello, l'arte, la scrittura. L'Europa, la Russia, la

dell'armonia, della bellezza, del fascino quotidiano dell'erotismo".

La mostra di un importante artista come Sandro Trottì segna un momento di grande interesse per la conoscenza dell'arte contemporanea ad Ascoli.

L'associazione Arte villa Picena e la Galleria Insieme

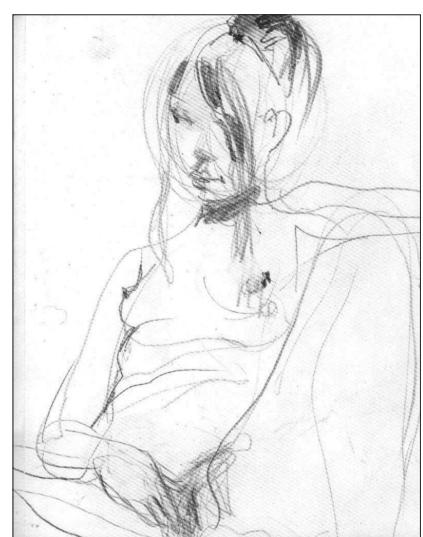


Sandro Trottì, Marina di Porto San Giorgio, olio su tela

Cina, il Giappone" (2007); "L'incarnazione del colore e la scrittura della luce" (2007) e "Tesori d'Italia", a Chongqing in Cina (2007). Ha pubblicato con Spirali: *La materia del sublime*, 1992; *La celebrazione della vita*, 2006.

Nella mostra ascolana "Origine e ragione" sono esposti disegni erotici a matita, a matita e pastelli colorati, in cui il soggetto è una modella orientale, indagata con il consueto rigore formale e la raffinata ricerca cromatica che caratterizzano da anni lo stile dell'artista.

Scrive Agostino Cartuccia nell'introduzione al catalogo della mostra: "Questi appunti di viaggio di Sandro Trottì nel grande lontano est, combinano la radice Rinascimentale del segno con il magico ed esotico oriente. La sua matita ruba abilmente, alla labilità del reale, un attimo di vita per renderlo eterno. Il momento scelto da Trottì è sempre quello migliore, quello privilegiato



Sandro Trottì, Nudo, matita e pastello su carta



hanno organizzato presso Villa Picena anche una mostra dell'artista coreana Lee Hyn Sook.

Ci auguriamo che le iniziative in tal senso possano crescere e che si riesca anche nella nostra città a creare finalmente uno spazio espositivo per l'arte contemporanea. (Riproduzione riservata)